



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL
GRUPPO FEDON
AL 30 GIUGNO 2017**

Indice

Organi Sociali e Informazioni Generali	3
Struttura del Gruppo al 30/06/2017	5
Dati di Sintesi Consolidati	6
Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2017	8
Prospetti di Bilancio Consolidato	19
Stato Patrimoniale Consolidato.....	19
Conto Economico Consolidato	20
Conto Economico Complessivo.....	20
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
Note Esplicative	23
01. Informazioni societarie	23
02. Contenuto e forma del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	23
03. Area di consolidamento	28
04. Conversione dei bilanci in valuta.....	28
05. Informativa di settore	29
06. Immobili, impianti e macchinari	31
07. Investimenti immobiliari.....	32
08. Attività immateriali	32
09. Avviamento.....	33
10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite	34
11. Altre attività non correnti.....	34
12. Rimanenze.....	34
13. Crediti commerciali e altri crediti	35
14. Crediti tributari.....	35
15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione	35
16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	36
17. Capitale sociale e riserve.....	36
18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine.....	37
19. Fondi per rischi ed oneri	39
20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione.....	39
21. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)	40
22. Debiti per imposte correnti	40
23. Altre attività e passività correnti	41
24. Altri costi e ricavi.....	41
25. Imposte.....	44
26. Impegni , rischi e passività potenziali	45
27. Utile per azione	45
28. Informativa sulle parti correlate	46
29. Strumenti finanziari.....	47
30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali	48
31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	48
Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.....	49
Relazione della Società di Revisione	50

Organi Sociali e Informazioni Generali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Callisto Fedon	(Presidente)
Maurizio Schiavo	(Consigliere e Amministratore Delegato)
Italo Fedon	(Consigliere)
Piergiorgio Fedon	(Consigliere)
Angelo Da Col	(Consigliere)
Paolo Brugioni	(Consigliere)
Giancarla Agnoli	(Consigliere)
Monica De Pellegrini	(Consigliere)
Monica Lacedelli	(Consigliere)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018

COLLEGIO SINDACALE

Pio Paolo Benvegnù	(Presidente)
Maurizio Paniz	(Sindaco Effettivo)
Valeria Mangano	(Sindaco Effettivo)
Yuri Zugolaro	(Sindaco Supplente)
Sabrina Tormen	(Sindaco Supplente)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Caterina De Bernardo CFO

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Via dell'Occhiale, 11 - Vallesella
32040 Domegge di Cadore (BL)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255
Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255
Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

SEDI SECONDARIE

Sede amministrativa ed operativa

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Uffici Commerciali e Stabilimento di Produzione
Via dell'Industria, 5/9 - 32016 Alpage (BL)

Stabilimenti produttivi ed uffici

Francia, Lieusaint, Carré Haussmann II 10/12
 Germania, Kirchheim Monaco, Liebigstrasse 6
 New York, 5th Avenue 389
 Romania, Lugoj, str. Timisorii 143-147
 Hong Kong, Tsim Sha Tsui, Kowloon, 79 Chatham Road South,
 Cina, Shenzhen, Guangdong, Xuegang Rd, Buji Gangtou, Longgang District

Punti vendita *retail* diretti

TRAVEL AIRPORTS

Bergamo – Aeroporto di Orio al Serio, zona partenze airside
 Hong Kong – Aeroporto Internazionale **new 2017**
 Milano – Aeroporto di Linate, zona partenze
 Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 1, zona partenze
 Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 2, zona partenze
 Napoli – Aeroporto Capodichino
 Roma – Aeroporto di Fiumicino, Terminal 1, zona partenze mezzanino
 Roma – Aeroporto di Ciampino, zona partenze
 Venezia – Aeroporto Marco Polo, piano 1 partenze
 Verona – Aeroporto Catullo

TRAVEL STATIONS

Roma – Stazione Roma Termini
 Napoli – Stazione Centrale

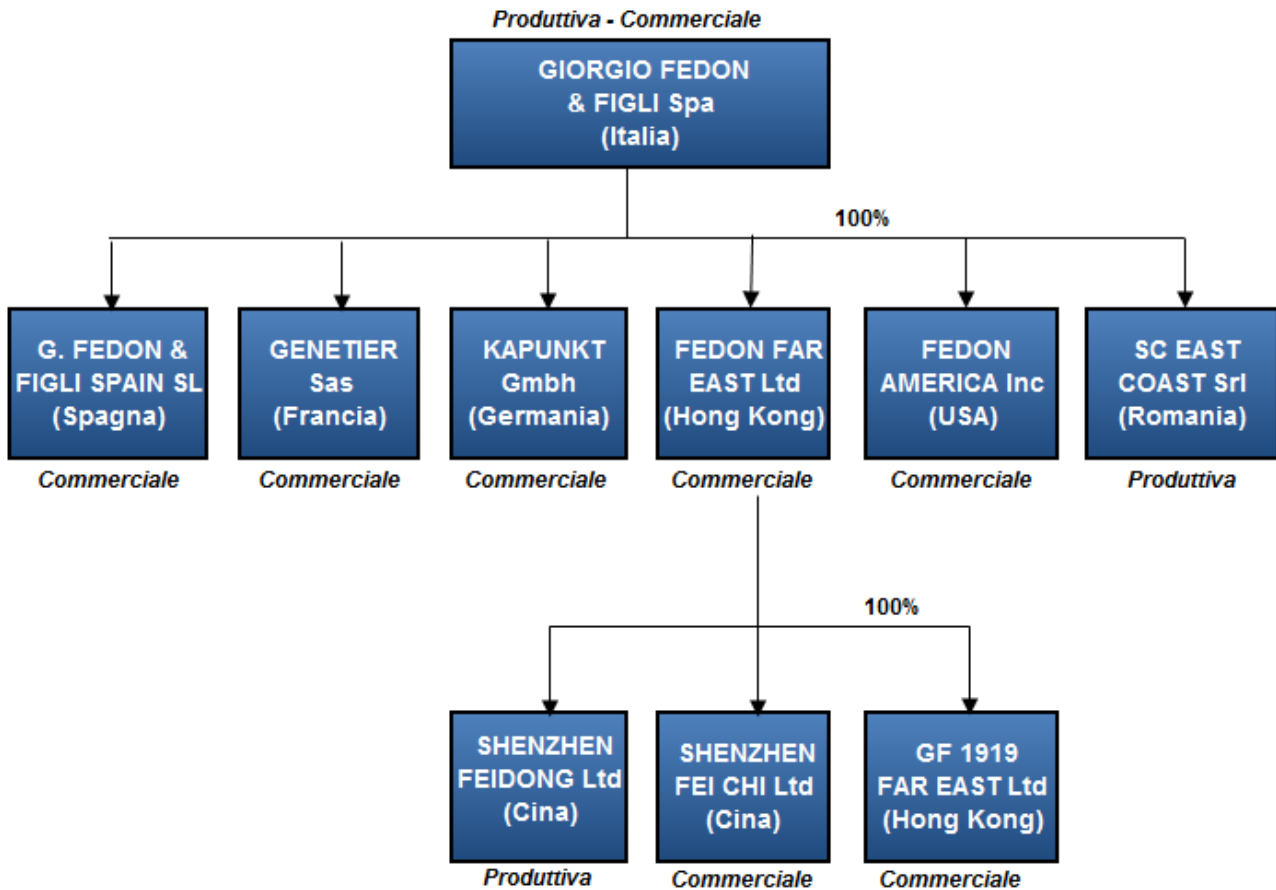
CITIES & MALLS

Venezia – San Marco, Calle Larga XXII Marzo 2399
 Hong Kong – Times Square
 Hong Kong – K11 Art Mall
 Padova – Via Santa Lucia 14 **new 2017**
 Shanghai – International APM, Shop 336-337, Level 3, Huaiai Road Central 999, Xuhui District

OUTLET

Alpago (BL) – via dell’Industria 5
 Domegge di Cadore (BL) – via dell’Occhiale 9
 Mantova Outlet Village Bagnolo San Vito (MN)
 Palmanova Outlet Village Aiello del Friuli (UD)
 Sicilia Outlet Village Agira (EN)
 Torino Outlet Village Settimo Torinese (TO) **new 2017**
 Valdichiana Outlet Village Foiano della Chiana (AR) **new 2017**

Struttura del Gruppo al 30/06/2017



Dati di Sintesi Consolidati

Premessa

La relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2017 (Resoconto Intermedio di Gestione) è redatta in osservanza dell'art. 154-ter comma 2 del DLGS 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente resoconto intermedio ed in particolare la sezione intitolata “Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze”, contiene dichiarazioni previsionali (“*Forward looking statements*”) basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri.

Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Dati di sintesi

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	30/06/2016
Ricavi delle vendite e dei servizi	33.645	35.847
Risultato Operativo	495	1.176
<i>Risultato Operativo in percentuale sui ricavi</i>	<i>1,47%</i>	<i>3,28%</i>
Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) (*)	1.382	2.026
<i>EBITDA percentuale sui ricavi</i>	<i>4,11%</i>	<i>5,65%</i>
Risultato netto del Gruppo	5	606
<i>Margine netto percentuale sui ricavi</i>	<i>0,01%</i>	<i>1,69%</i>
Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo	18.714	18.554
Organico (in unità medie mensili)	1.463	1.601
Utile per azione		
base, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€ 0,00	€ 0,32
diluito, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€ 0,00	€ 0,32

(*) Risultato operativo prima degli ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) è definito rimontando il risultato operativo del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni e partecipazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri, pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informazioni di sintesi sul Gruppo

Il Gruppo Fedon è da molti anni leader a livello internazionale nel settore della produzione e della commercializzazione di porta-occhiali ed accessori per il settore ottico. Inoltre, il Gruppo opera con successo nei settori della pelletteria e degli articoli per l'ufficio e per il regalo con una vasta offerta di prodotti sotto il marchio Fedon. Questi ultimi sono distribuiti in tutto il mondo anche attraverso una rete *retail* di negozi monomarca, sia a gestione diretta che a gestione indiretta.

Il *core business* del Gruppo resta, tuttavia, la produzione e la commercializzazione di porta-occhiali destinati ai grandi fabbricanti del settore ottico, sia in Italia che all'estero.

Il Gruppo ha tre stabilimenti produttivi, rispettivamente in Italia, in Romania e in Cina e quattro filiali commerciali operanti da tempo in Usa, Hong Kong, Germania e Francia, nonché una filiale commerciale di nuova apertura in Spagna che gestirà i negozi monomarca che il Gruppo aprirà nei principali aeroporti e la distribuzione dei prodotti di pelletteria all'interno della GDO più qualificata.



Hong Kong International airport

L'attività del Gruppo nel primo semestre del 2017 ha conseguito risultati positivi. In particolare, l'analisi dei dati di sintesi evidenzia:

- **Fatturato pari ad Euro 33.645 mila;**
- **Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) pari a Euro 1.382 mila, ovvero pari al 4,11% del fatturato;**
- **Risultato netto del Gruppo pari a Euro 5 mila, ovvero lo 0,01% del fatturato;**
- **Patrimonio netto pari a Euro 18.714 mila.**

Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2017

Informazioni sull'andamento della Gestione

La tabella che segue riporta i dati del Conto economico consolidato rispettivamente al 30 Giugno 2017 e al 30 Giugno 2016.

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	% sui ricavi	I sem. 2016	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	33.645		35.847	
Altri ricavi	564		230	
Totale ricavi	34.209		36.077	
Consumo materiali	(12.982)	-38,59%	(14.536)	-40,55%
Costi per servizi	(6.291)	-18,70%	(6.100)	-17,02%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.893)	-5,63%	(1.728)	-4,82%
Costi per il personale	(11.302)	-33,59%	(11.278)	-31,46%
Altri accantonamenti e altri costi	(359)	-1,07%	(409)	-1,14%
EBITDA	1.382	4,11%	2.026	5,65%
Ammortamenti	(887)	-2,64%	(850)	-2,37%
Risultato operativo	495	1,47%	1.176	3,28%
Oneri finanziari	(1.199)	-3,56%	(1.186)	-3,31%
Proventi finanziari	713	2,12%	849	2,37%
Risultato prima delle imposte	9	0,03%	839	2,34%
Imposte sul reddito	(4)	-0,01%	(233)	-0,65%
Risultato del Gruppo	5	0,01%	606	1,69%

I principali indicatori dell'andamento economico nei primi sei mesi del 2017 sono i seguenti:

- Il **Fatturato** è pari a **Euro 33.645 mila** rispetto a Euro 35.847 mila del 30 Giugno 2016, con una **variazione percentuale negativa del 6,14%**;
- **EBITDA**: il Risultato operativo prima degli ammortamenti risulta pari a **Euro 1.382 mila** rispetto a Euro 2.026 mila dello scorso esercizio;
- Il **Risultato Operativo** è pari a **Euro 495 mila**, contro il valore di Giugno 2016 pari a Euro 1.176 mila;
- Il **Risultato prima delle imposte** risulta pari a **Euro 9 mila** che si confronta con il valore dello scorso esercizio, pari a Euro 839 mila;
- Il **Risultato netto** del Gruppo risulta infine pari a **Euro 5 mila** contro il valore di Euro 606 mila conseguito lo scorso anno.

Fatturato e andamento settoriale

Il **fatturato** al 30 giugno 2017 è pari a Euro 33.645 mila rispetto ad Euro 35.847 mila del primo semestre 2016, con una variazione percentuale negativa del 6,14%.

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2017

(importi in migliaia di Euro)

I sem. 2017	I sem. 2016	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato		
26.020	27.540	-5,52%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato		
5.067	6.018	-15,80%
Retail - Fatturato		
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>		
1.817	1.962	-7,39%
<i>nuove aperture rispetto al semestre precedente (non presenti nel primo semestre 2016) **</i>		
632	-	
<i>chiusure rispetto al semestre precedente (presenti nel primo semestre 2016)***</i>		
-	201	
TOTALE RETAIL DIRETTO		
2.449	2.163	13,22%
TOTALE RETAIL INDIRETTO		
109	126	-13,49%
TOTALE RETAIL		
2.558	2.289	11,75%
TOTALE FATTURATO		
33.645	35.847	-6,14%

* Roma Fiumicino T1, Venezia Marco Polo, Milano Malpensa T2, Shanghai IAPM mall, Vallesella di Cadore (BL), Alpage (BL), Venezia Città, Bergamo Orio al Serio, Roma Ciampino, Milano Malpensa T1, Milano Linate, Napoli Capodichino, Hong Kong Times Square mall, Roma Stazione Termini, Napoli Stazione Centrale, Sicilia Outlet Village

** Palmanova Outlet Village, Mantova outlet Village, Verona Catullo, Torino Outlet Village, Valdichiana outlet Village, Padova città, Hong Kong K11 Art mall, Hong Kong International airport

*** Hong Kong IFC mall chiuso a maggio 2016

Il fatturato dei clienti OEM, ovvero dei grandi e piccoli fabbricanti di occhiali, è diminuito del 5,5% per un evidente rallentamento del mercato, che ha richiesto quindi volumi leggermente più contenuti rispetto alle previsioni. Il fatturato *wholesale* destinato sia ai negozi di Ottica, che al circuito distributivo della pelletteria ha fatto rilevare una variazione negativa totale del 15,8%: in particolare, vanno citate la diminuzione del fatturato *wholesale* del settore Ottico, pari al 24,6%, dovuta ad un riposizionamento della rete distributiva in corso già dallo scorso anno e una forte crescita dei ricavi del *wholesale* del settore Pelletteria, pari al 55,2%, realizzata grazie ad un consistente sviluppo della distribuzione in Corea, Giappone e Australia. Infine, i dati relativi al *retail* diretto, ovvero ai negozi monomarca Fedon, mostrano che a perimetro costante si registra una diminuzione del fatturato pari al 14,5%, in gran parte determinata da una diversa distribuzione dei flussi di passeggeri in alcuni importanti aeroporti, quali Roma Fiumicino e Milano Linate, mentre nel complesso, tenendo conto sia delle aperture che non erano presenti nel primo semestre dello scorso esercizio, che della chiusura del punto vendita dell'IFC mall ad Hong Kong avvenuta nel maggio del 2016, il fatturato del *retail* diretto risulta in crescita del 11,8% circa.

EBITDA e Risultato Operativo

L'**EBITDA** di Gruppo, importante indicatore della gestione caratteristica, risulta positivo per Euro, 1.382 mila pari al 4,11% dei ricavi, ma in calo del 31,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando era pari a Euro 2.026 mila.

Il **Risultato Operativo** del Gruppo al 30 giugno 2017 risulta positivo per Euro 495 mila, in diminuzione del 57,9%, pari ad Euro 681 mila, rispetto al Risultato operativo del primo semestre 2016.

Se si analizza in maggior dettaglio la composizione dei costi si evidenzia quanto segue:

- a. i Consumi di materiali si attestano al 38,6% del fatturato, contro il dato registrato a giugno del 2016 pari al 40,5%; tale valore si discosta in maniera positiva da quello realizzato lo scorso anno per il 10,7%, pari ad Euro 1.554 mila di minori consumi;
- b. i Costi per servizi risultano incrementati di Euro 191 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; tale variazione è principalmente determinata per Euro 165 mila dal maggior ricorso a lavorazioni esterne e per Euro 26 mila dall'incremento di una serie di altri servizi, principalmente riconducibili a progetti di consulenza; a causa di ciò, l'incidenza dei Costi per servizi sui ricavi risulta aumentata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando dal 17,0% al 18,7%;
- c. i Costi per il godimento di beni di terzi si sono incrementati rispetto allo scorso anno per Euro 165 mila; la variazione è principalmente conseguenza degli affitti corrisposti per le aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2016, e quindi non presenti nel primo semestre del 2016, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2017;
- d. il Costo del personale risulta incrementato rispetto al dato del primo semestre 2016 per Euro 24 mila, pari ad una crescita dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; esso è sostanzialmente determinato dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon;
- e. si osserva infine che il saldo tra Oneri finanziari e Proventi finanziari è negativo e ammonta a Euro 486 mila contro l'analogo valore registrato nello stesso periodo del 2016, negativo per Euro 337 mila; tale differenza, pari a Euro 149 mila, è quasi esclusivamente dovuta al differenziale tra perdite e utili su cambi, conseguenza del delta tra il cambio dell'Euro contro il Dollaro Usa rispettivamente al 30 giugno 2016 (pari a 1,1102 EUR/USD) e al 30 giugno 2017 (pari a 1,1412 EUR/USD).

Risultato Netto

Il Risultato netto è pari a Euro 5 mila rispetto al valore conseguito lo scorso 30 giugno 2016, pari a Euro 606 mila.



Luxury packaging Fedon

Organico

La seguente tabella riporta l'organico del Gruppo al 30 Giugno 2017 e 2016:

Organico	30/06/2017	30/06/2016
Dirigenti	6	7
Impiegati	270	266
Operai	1.160	1.266
Totale	1.436	1.539

Numero medio del periodo	1.463	1.601
--------------------------	-------	-------

L'organico del Gruppo è passato da 1.601 unità medie nel primo semestre del 2016 a 1.463 unità medie nel primo semestre del 2017. La riduzione è principalmente dovuta ad una contrazione degli organici nella controllata cinese del Gruppo.

Il clima aziendale si mantiene positivo e le relazioni sindacali sono improntate a collaborazione e pragmatismo. In particolare, si segnala che in tale clima la Capogruppo ha avviato il confronto col sindacato sul rinnovo del contratto integrativo aziendale in scadenza a fine 2017.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Attività immobilizzate

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni materiali	9.755	9.874
Investimenti immobiliari	980	997
Immobilizzazioni immateriali	1.780	1.890
Attività finanziarie non correnti	2.203	2.271
Attività Immobilizzate	14.718	15.032

Le Attività immobilizzate nette diminuiscono nei primi sei mesi del 2017 di Euro 314 mila.

Capitale Circolante Netto

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Rimanenze	16.555	16.113
Crediti commerciali	11.020	11.050
Crediti per imposte, altri crediti ed altre attività correnti	4.829	4.739
Debiti commerciali	(10.946)	(12.988)
Debiti tributari	(340)	(484)
Altre passività correnti	(4.933)	(3.725)
Capitale Circolante Netto	16.185	14.705

La variazione positiva del Capitale circolante netto, pari ad Euro 1.480 mila, è composta dalle seguenti voci:

- la variazione positiva delle rimanenze per Euro 442 mila, dovuta ai minori ritiri di merce da parte dei grandi clienti dell'Ottica e al maggior stock necessario ad alimentare il *retail* diretto cresciuto complessivamente di 8 unità nel secondo semestre del 2016 e nel primo semestre del 2017;

- la lieve diminuzione dei Crediti commerciali per Euro 30 mila, riconducibile alla contrazione del mercato avvenuta nei primi sei mesi dell'esercizio;
- la variazione negativa dei Debiti commerciali per Euro 2.042 mila, dovuta ai minori acquisti effettuati a causa della contrazione del mercato nei primi sei mesi di questo esercizio;
- l'aumento dei crediti per imposte per Euro 90 mila, in gran parte riferita al maggior credito per IVA;
- e, infine, l'aumento totale delle altre passività correnti per Euro 1.208 mila, dovuta per Euro 657 mila all'accantonamento dei dividendi (pagati ai Soci nel mese di luglio 2017), mentre per i residui Euro 551 mila a maggiori debiti e ratei verso dipendenti e collaboratori.

La tabella che segue evidenzia la composizione della Posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo:

Posizione Finanziaria Netta

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	7.166	6.418
Attività finanziarie al valore equo	B	6.464	5.213
Liquidità	C=A+B	13.630	11.631
Finanziamenti da azionisti	E	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	3.868	4.241
Finanziamenti a lungo termine - quota corrente	G	5.809	4.737
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	9.677	8.978
Indebitamento finanziario corrente netto	I=H-C	(3.953)	(2.653)
Finanziamenti a lungo termine - quota non corrente	J	12.196	8.793
Indebitamento finanziario non corrente	M=J	12.196	8.793
Indebitamento finanziario netto	N=I+M	8.243	6.140

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 6.140 mila al 31 Dicembre 2016 ad Euro 8.243 mila al 30 Giugno 2017, con un peggioramento netto di Euro 2.103 mila.

La variazione è generata da un forte incremento delle disponibilità liquide per Euro 1.999 mila a fronte di un corrispondente aumento dell'indebitamento a breve (H in tabella) per Euro 699 mila e ad un contemporaneo maggior indebitamento netto a medio-lungo termine (J in tabella) per Euro 3.403 mila. L'aumento dell'indebitamento netto è stato negativamente influenzato da:

- variazione del Capitale circolante netto per Euro 1.480 mila;
- valore dei crediti ceduti *pro-soluto* al *factor* nel corso dell'esercizio 2017 e non ancora scaduti che ammontano a Euro 10.443 mila, contro Euro 12.407 mila al 31 dicembre 2016, con una diminuzione pari ad Euro 1.964 mila.

Nel quadro dei rapporti con i nostri principali istituti bancari, al fine di approfittare del miglioramento nei tassi di interesse praticati, nel corso dell'esercizio 2017 sono stati estinti finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1.410 mila e ne sono stati accesi di nuovi per complessivi Euro 7.200 mila.

Nel corso dell'esercizio 2012, la Capogruppo ha ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n. 133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari a Euro 1.685 mila da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari a Euro 506 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto

pari a Euro 525 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit, nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Nel corso del primo semestre 2017, la Capogruppo ha ottenuto un secondo finanziamento della stessa tipologia con la Simest SpA pari ad Euro 1.000 mila, da restituire in sei anni. Anche tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione da parte della Sardafidi, società cooperativa finanziaria, a favore di Simest.

Per ulteriori dettagli consultare la tabella specifica inclusa in Nota Integrativa al paragrafo 18.

Liquidità e risorse finanziarie

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(607)	2.353
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(1.972)	(2.232)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	3.846	1.641
Variazione nella differenza di traduzione e differenze cambio	(519)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	748	1.761
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.418	4.657
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.166	6.418

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie acquistate a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti in data 10 gennaio 2002. Si ricorda che in data 9 dicembre 2014 e, successivamente, in data 28 aprile 2016 e in data 28 aprile 2017, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

L'acquisto è finalizzato a ottenere il possesso di un quantitativo di azioni proprie in portafoglio, disponibile per porre in essere rapidamente e senza sottostare a successive formalità, salvo ovviamente il rispetto delle prescrizioni di legge, le seguenti operazioni:

- attribuzione di azioni ai dipendenti;
- utilizzo delle azioni proprie ai fini di scambio in caso di operazioni di acquisizione e/o di altre operazioni finanziarie.

Al 30 Giugno 2017, il numero di azioni ordinarie in possesso alla Società è pari a 21.654 che rappresentano rispettivamente il 1,14% del totale delle azioni per un valore nominale complessivo di Euro 57 mila ed un valore di mercato di Euro 291 mila.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle azioni proprie al 30 Giugno 2017:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2017	21.138	55	1,11%
Acquisti	1.778	5	0,094%
Vendite	(1.262)	(3)	-0,066%
Situazione al 30 Giugno 2017	21.654	57	1,14%

Andamento del titolo

Si riporta il grafico dell'andamento del titolo Fedon all'AIM di Milano negli ultimi 12 mesi.



Di seguito è riportato anche l'andamento del titolo Fedon presso l'Euronext a Parigi negli ultimi 12 mesi:



Investimenti

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2017, il Gruppo ha effettuato investimenti per un totale di Euro 741 mila.

Sono stati effettuati investimenti principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all'allestimento dei nuovi punti vendita, per l'acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo e per l'acquisto di software e prodotti informatici

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo, anche nel primo semestre 2017, ha proseguito nell'ormai consolidata attività di ricerca e sviluppo, volta al completamento di una gamma sempre più ricca di prodotti sia nel settore del *core business*, che nel settore della pelletteria. In particolare, i prodotti del marchio Fedon sono caratterizzati, oltre che per le soluzioni tecniche innovative e di altissima qualità, anche per la ricerca del design più funzionale al loro utilizzo nel mondo del business.

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi, le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno.

La Capogruppo si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.



Amelia handbag

Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze

L'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2017 non risulta in linea con le previsioni del Gruppo. Infatti, la riduzione del fatturato del *core business*, ancora non controbilanciato da un significativo aumento dei ricavi del settore pelletteria, ha parzialmente compromesso gli indicatori della gestione economica, che risultano in peggioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il Gruppo prevede che tali risultati potranno migliorare nella seconda parte dell'anno, sia per effetto delle ulteriori aperture di negozi monomarca Fedon – in particolare, si segnalano le aperture previste rispettivamente negli aeroporti di Madrid e Lione –, che per effetto del lancio delle nuove collezioni di trolley da viaggio e dei nuovi modelli di borse da donna, nonché per alcune promettenti commesse di *Luxury packaging* destinate al settore della gioielleria e delle penne di lusso.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'anno 2017 ha mostrato nei primi sei mesi segnali di marcata flessione dei valori macroeconomici espressi lo scorso anno.

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 c.c. sul bilancio di esercizio e dall'art. 40 del D.lgs 127/1991 sul bilancio consolidato in merito agli obiettivi e alle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, si sottolinea quanto segue.

Fattori di Rischio finanziario:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento. Il Gruppo tende a limitare il più possibile il proprio rischio crediti attraverso la valutazione delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e l'analisi dei dati storici, sottoponendo i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di affidamento e monitorando costantemente che l'importo delle esposizioni non superi l'ammontare degli affidamenti concessi. Tuttavia, vanno segnalate significative concentrazioni di rischio di credito derivate dal peso percentuale sul fatturato di alcuni importanti clienti del settore dell'ottica. Il Gruppo ritiene comunque che trattandosi delle aziende leader nel mondo nella produzione e commercializzazione di prodotti ottici, tale rischio possa considerarsi limitato. Altro fattore di rischio è la distribuzione di prodotti per l'ottica e di prodotti di pelletteria nel canale *wholesale*, tradizionalmente costituito da operatori di piccole dimensioni che soprattutto in periodi di generale difficoltà economica non risultano solvibili, oppure la distribuzione in paesi esposti a rischi significativi di insolvenza. In questi casi, il Gruppo mantiene uno stretto monitoraggio delle posizioni più rischiose e adotta continui e opportuni adeguamenti del fondo svalutazione crediti. Il Gruppo fa ricorso al *factoring pro-soluto* per una parte importante del fatturato.
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.
- Rischio di cambio relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione. Il Gruppo opera a livello internazionale e pertanto è esposta al rischio di cambio.

- Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi. Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari per coprire l'esposizione al rischio di tasso in relazione all'indebitamento bancario e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

In sintesi, con riferimento all'area finanziaria, il Gruppo continua a porre la massima attenzione alla gestione del *cash flow* e dell'indebitamento, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa e provvedendo ad una costante gestione con le banche creditrici dei propri rapporti. Tutto ciò anche nella prospettiva di avere le disponibilità finanziarie atte a cogliere eventuali opportunità di crescita esterna.

Per quanto riguarda i rischi, la cui esposizione ed analisi sulla performance aziendale è stata esposta nel bilancio annuale al 31 Dicembre 2016, il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi che differiscano per natura o per valore rispetto a quelli illustrati, se non al rischio specifico di andamento del mercato.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con imprese controllate sono in prevalenza di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla nota n. 28 delle note esplicative al bilancio.

Per quel che riguarda i rapporti con Parti correlate diverse dalle controllate, si vuol ricordare che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha adottato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato dalla delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, ed alle indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate fornite dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Giorgio Fedon & Figli S.p.A., emittente le cui azioni ordinarie sono negoziate sul mercato telematico azionario di NYSE Euronext Parigi, compartimento C, è tenuta ad applicare la suddetta disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del summenzionato Regolamento che ricomprende nell'ambito di applicazione le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati di altri paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, in conformità ai principi indicati nel Regolamento, la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" individua le regole e i presidi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Giorgio Fedon & Figli S.p.A. o per il tramite di società controllate.

La Capogruppo attualmente possiede i requisiti previsti per potersi avvalere della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento, che, ferme restando le disposizioni dell'articolo 5 in materia di informazione al pubblico, prevede per le società quotate di minori dimensioni la possibilità di applicare alle Operazioni di Maggiore Rilevanza le modalità di istruzione ed approvazione previste per le Operazioni di Minore Rilevanza. Inoltre l'articolo 13 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, adottato da Borsa Italiana S.p.A., stabilisce che agli emittenti AIM si applica l'art. 10 del Regolamento. Tali previsioni troveranno

applicazione nel caso in cui le azioni ordinarie della Capogruppo non siano negoziate sul mercato telematico azionari di *Euronext Paris*, ma lo siano sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La Procedura è pubblicata sul sito internet del Gruppo www.fedongroup.com.

Modello di Organizzazione ex DLGS 231

Nel corso del 2012, la Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2012, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, provvedendo alla nomina dell'Organo di Vigilanza e dotandolo di un adeguato budget di spesa. Il Consiglio nella medesima seduta ha approvato il testo del Codice Etico disponendone la pubblicazione, unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

L'Organo di Vigilanza è stato rinominato in data 12 maggio 2016.

Nel primi mesi del 2017, l'Organo di Vigilanza si è riunito stabilendo un programma di lavoro per l'anno corrente.

Politica della Remunerazione

Il Gruppo, ai sensi della direttiva Consob, ha elaborato e approvato un documento che esprime la propria politica in materia di Remunerazioni. Il documento è pubblicato sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di proporre alla Assemblea Straordinaria dei Soci di procedere all'esclusione delle azioni della Società dalle negoziazioni dal mercato Francese, anche a fronte della comunicazione di *Euronext Paris* che, avendo verificato la sussistenza delle previsioni di cui agli articoli 6905/1 and 6905/3 dell'*Euronext Rule Book I* (armonizzato) e dell'art. P. 1.4.4 dell'*Euronext Rule Book II*, ha valutato positivamente, ai sensi della menzionata disciplina, il *delisting* della Società da *Euronext Paris*, mantenendo la negoziazione delle azioni sul solo mercato AIM Italia.

La volontà di ottenere l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni dal mercato Francese si fonda su valutazioni volte a consentire il miglior perseguimento della strategia di sviluppo industriale del Gruppo Fedon, la formazione, nell'interesse degli investitori, di un livello adeguato di volumi di scambio concentrato su un unico mercato, AIM Italia, che appare dare risultati positivi. Il contenimento dei costi di quotazione su AIM Italia, inoltre, sono significativamente più bassi di quelli sostenuti su *Euronext Paris*.

Successivamente alla data del 30 Giugno 2017, non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione semestrale consolidata chiusa alla medesima data.

Vallesella di Cadore, 3 Agosto 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Callisto Fedon

Prospetti di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	Note	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni materiali	06	9.755	9.874	9.722
Investimenti immobiliari	07	980	997	1.015
Immobilizzazioni immateriali	08	1.780	1.890	1.310
Crediti per imposte anticipate	10	1.507	1.570	2.100
Altre attività non correnti	11	696	701	709
Totale attività non correnti		14.718	15.032	14.856
Rimanenze	12	16.555	16.113	15.797
Crediti commerciali e altri crediti	13	13.549	13.949	13.084
Crediti per imposte	14	1.830	1.540	1.035
Altre attività correnti	23	470	300	553
Attività finanziarie al valore equo	15	6.464	5.213	5.158
Disponibilità liquide	16	7.166	6.418	6.976
Totale attività correnti		46.034	43.533	42.603
TOTALE ATTIVITA'		60.752	58.565	57.459
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Capitale sociale	17	4.902	4.902	4.902
Riserva legale	17	980	980	980
Altre riserve	17	10.261	9.359	9.363
Utili a nuovo	17	2.566	2.703	2.703
Risultato d'esercizio	17	5	1.627	606
Patrimonio netto del Gruppo		18.714	19.571	18.554
Capitale e riserve di terzi		-	-	-
Risultato di terzi		-	-	-
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		18.714	19.571	18.554
Finanziamenti a medio-lungo termine	18	12.196	8.793	9.521
Fondi per rischi ed oneri	19	247	235	231
Benefici per i dipendenti	20	3.511	3.566	3.793
Fondo per imposte differite	10	188	225	393
Totale passività non correnti		16.142	12.819	13.938
Debiti commerciali e altri debiti	21	15.506	16.201	16.202
Finanziamenti a breve termine	18	9.677	8.978	7.908
Debiti per imposte correnti	22	340	484	375
Altre passività correnti	23	373	512	482
Totale passività correnti		25.896	26.175	24.967
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		60.752	58.565	57.459

Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	Note	I sem. 2017	% sui ricavi	I sem. 2016	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	05	33.645		35.847	
Altri ricavi	24	564		230	
Totale ricavi		34.209		36.077	
Consumo materiali	24	(12.982)	-38,59%	(14.536)	-40,55%
Costi per servizi	24	(6.291)	-18,70%	(6.100)	-17,02%
Costi per il godimento beni di terzi	24	(1.893)	-5,63%	(1.728)	-4,82%
Costi per il personale	24	(11.302)	-33,59%	(11.278)	-31,46%
Altri accantonamenti e altri costi	24	(359)	-1,07%	(409)	-1,14%
EBITDA		1.382	4,11%	2.026	5,65%
Ammortamenti	24	(887)	-2,64%	(850)	-2,37%
Risultato operativo		495	1,47%	1.176	3,28%
Oneri finanziari	24	(1.199)	-3,56%	(1.186)	-3,31%
Proventi finanziari	24	713	2,12%	849	2,37%
Risultato prima delle imposte		9	0,03%	839	2,34%
Imposte sul reddito	25	(4)	-0,01%	(233)	-0,65%
Risultato netto dell'esercizio		5	0,01%	606	1,69%
Risultato netto d'esercizio		5		606	
Risultato del Gruppo		5	0,01%	606	1,69%

Conto Economico Complessivo

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Risultato dell'esercizio (A)	5	606
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Variazione della riserva di conversione	(607)	(253)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico (B)	(607)	(253)
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Ri-misurazione dei piani a benefici definiti	80	(8)
- Conversione passività finanziarie	328	81
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (C)	408	73
Risultato netto complessivo (A) + (B) + (C)	(194)	426

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
(importi in migliaia di Euro)

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto Gruppo
Saldo al 01/01/2017	4.902	980	1.510	(55)	1.788	123	5.993	2.703	1.627	19.571
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	1.106	(137)	(970)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(657)	(657)
Altri movimenti	-	-	-	(2)	(5)	-	-	-	-	(7)
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	606	-	-	80	328	-	-	(198)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
Saldo al 30/06/2017	4.902	980	904	(57)	1.783	203	7.427	2.566	5	18.714

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto gruppo
Saldo al 01/01/2016	4.902	980	1.505	(43)	1.844	100	5.520	2.545	1.501	18.854
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	688	155	(843)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(658)	(658)
Altri movimenti	-	-	-	(11)	(58)	-	(2)	3	(68)	(68)
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	(253)	-	-	(8)	81	-	(180)	(180)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	606	606
Saldo al 30/06/2016	4.902	980	1.252	(54)	1.786	92	6.287	2.703	606	18.554

L'assemblea degli azionisti in data 28 Aprile 2017 ha deliberato la distribuzione del dividendo di Euro 657 mila, pari a Euro 0,35 per azione. Il dividendo è stato pagato nel mese di luglio 2017.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di Euro)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	I sem. 2017	I sem. 2016
Risultato netto del Gruppo	5	606
Flussi non monetari:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	887	850
Accantonamento fondo svalutazione crediti	67	133
Minusvalenze (plusvalenze) nette	(2)	2
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(55)	90
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri	12	(116)
Accantonamento (utilizzo) imposte differite/anticipate	26	(34)
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
(Incrementi) / Decrementi Crediti commerciali e altri crediti	333	(1.110)
(Incrementi) / Decrementi Altre attività correnti	(460)	(30)
(Incrementi) / Decrementi Rimanenze di magazzino	(442)	1.221
Incrementi / (Decrementi) Debiti commerciali	(695)	(280)
Incrementi / (Decrementi) Altre passività	(283)	98
Totale rettifiche e variazioni	(612)	824
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(607)	1.430
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	15	107
Interessi attivi	55	56
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(143)	(104)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(598)	(555)
(Incrementi) / Decrementi altre attività non correnti	5	106
Attività finanziarie al valore equo	(1.306)	(93)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(1.972)	(483)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione dei dividendi	(657)	(658)
Azioni proprie	(2)	(11)
Altri movimenti patrimonio netto	403	13
Assunzioni di finanziamenti a medio-lungo verso banche	7.200	3.400
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo verso banche	(3.797)	(3.009)
Assunzioni (rimborsi) netti di finanziamenti a breve verso banche	699	1.827
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	3.846	1.562
Differenze cambio sulle immobilizzazioni	87	64
Variazione nella differenza di traduzione	(606)	(253)
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	(519)	(189)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	748	2.320
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.418	4.657
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.166	6.976

Note Esplicative

01. *Informazioni societarie*

La pubblicazione della relazione semestrale consolidata della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. (la Società) per il periodo di sei mesi al 30 Giugno 2017 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 3 Agosto 2017.

La Giorgio Fedon & Figli S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno. La Società è quotata sia al mercato NYSE *Euronext* di Parigi Compartimento C che, a partire dal mese di Dicembre 2014, all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività del Gruppo sono descritte alla nota 5 (informativa di settore).

02. *Contenuto e forma del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato*

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l'International Accounting Standard ("IAS") 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall'Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2017.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2017 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

I nuovi principi, efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2017 non adottati in via anticipata dal Gruppo, sono i seguenti:

IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*, che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio specifica come e quando un'Entità che adotta gli IFRS riconoscerà i ricavi, oltre a richiedere una maggior informativa da fornire agli utilizzatori del bilancio. Lo standard prevede un unico principio base basato su un modello a cinque fasi da applicarsi a tutti i contratti con i clienti. In particolare il modello di rilevazione dei ricavi proposto sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a) Identificazione del contratto con il cliente;
- b) Identificazione delle singole *performance obligations* all'interno del contratto;
- c) Determinazione del *transaction price*;
- d) Allocazione del *transaction price* alle singole *performance obligations*;
- e) Rilevazione dei ricavi coerentemente con l'adempimento delle singole *performance obligations*.

L'adempimento delle *performance obligations*, e quindi la contestuale rilevazione del ricavo, si produce nel momento in cui viene trasferito il controllo del bene/servizio. Ai fini della rilevazione del ricavo, non assume più alcun rilievo la verifica del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene oggetto della vendita che viene attualmente imposta dallo IAS 18. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ed è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 9 – Financial Instruments

Il documento, pubblicato il 24 luglio 2014, accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- Introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
- Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- Introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente ed è consentita un'applicazione anticipata.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni per i quali il relativo processo di *endorsement* non risulta ancora concluso alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

IAS 12 – Income taxes (Amendment – Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealized Losses)

Le modifiche allo IAS 12 – *Income Taxes* riguardano essenzialmente la rilevazione e misurazione dei *Deferred Tax Assets* (DTA). In particolare il principio emendato prevede che:

- le DTA possono essere riconosciute per le differenze temporanee relative tra il *fair vale* ed il valore fiscale degli strumenti finanziari a tasso fisso, che non sono stati svalutati (si applica alla categoria *Available For Sale*), e
- le differenze temporanee devono essere confrontate con i redditi futuri.

Le modifiche allo IAS 12 sono state emesse dallo IASB il 19 gennaio 2017 ed il relativo processo di *endorsement* dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2017.

IAS 7 - Statement of cash flows (Disclosure Initiative Amendments)

Le modifiche allo IAS 7 rientrano nell'ambito del più ampio progetto di *Disclosure Initiative*. Il *Board* ha apportato tali modifiche in risposta alle richieste degli utilizzatori del bilancio, per i quali la comprensione dei *cash flows* dell'entità è molto importante.

Gli emendamenti hanno riguardato l'aggiunta del paragrafo 44A in base al quale un'entità deve fornire l'informativa che permette agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività generate dall'attività di finanziamento, compresi gli elementi non monetari.

Di conseguenza, in relazione alle variazioni delle passività finanziarie, deve essere fornita l'informativa relativa a:

- le variazioni dei *cash-flows* legati alle attività di finanziamento;
- le variazioni dovute all'acquisizione od alla perdita di controllo di società controllate;
- l'effetto cambi;
- le variazioni del *fair value*; ed
- altre variazioni.

Le informazioni richieste dal par. 44A sono fornite tramite un prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per l'attività di finanziamento.

Le modifiche allo IAS 7 sono state messe dal Board il 29 gennaio 2016 ed il relativo processo di *endorsement* dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2017.

Annual Improvements to IFRSs 2014 – 2016 Cycle

IFRS2 - Share Based Payments (Amendment – Classification and Measurement of Share Based Payment Transactions)

La modifica al principio IFRS 2 *Share Based Payments* è stata pubblicata in data 20 giugno 2016 dallo IASB. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione a:

- la contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*,
- la classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e,
- alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*.

Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2018 ed il relativo processo di *endorsement* dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2017.

IFRS 4 - Insurance Contracts (Amendment – Applying IFRS 9 Financial Instruments)

Il documento contenente le modifiche all'IFRS 4 *Insurance Contracts* è stato pubblicato il 12 settembre 2016 ed il suo *endorsement* è previsto per il quarto trimestre del 2017. Le modifiche riguardano prevalentemente le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione e hanno l'obiettivo di chiarire le criticità derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 alle attività finanziarie delle predette entità.

IAS 40 – Investment Property (Amendment – Transfer of Investment Property)

Le modifiche, pubblicate in data 8 dicembre 2016, chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Si prevede che l'*endorsement* delle modifiche avvenga nel quarto trimestre 2017 con data di applicazione dal 1 gennaio 2018.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

L'interpretazione, pubblicata in data 8 dicembre 2016, ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per le transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità debba determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'*endorsement* dell'IFRIC 22 dovrebbe avvenire nel quarto trimestre del 2017 con applicazione a partire dal 1 gennaio 2018

IFRS 16 – “Leases”.

Lo standard sostituisce lo IAS 17 – “Leases,” ed introduce come principale novità l'obbligo, da parte delle società, di segnalare nello stato patrimoniale tutti i contratti di locazione come attività e passività tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare l'IFRS 16 contiene un unico modello di rilevazione contabile per i *leases* che elimina la distinzione tra *leasing* operativi e *leasing* finanziari dalla prospettiva del locatario. Tutti i contratti che rientrano nella definizione di *lease*, ad eccezione dei *short term lease* e dei *lease* di *item* di basso valore per i quali il locatore ha l'opzione di non rilevarli in base all'IFRS16, dovranno essere rilevati nello stato patrimoniale come un'attività “*right of use*” e una corrispondente passività.

Lo IAS 16 sarà efficace dall'1 gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio individuale. In particolare, con riferimento ai principi IFRS 9 e IFRS 15 sopra descritti, la Società sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul proprio bilancio individuale, mentre con riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

2.2 Uso di stime.

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di “*impairment*” che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2.3 Schemi di bilancio.

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, il Gruppo ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un’attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) l’entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall’IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come “Attività destinate alla dismissione” e “Passività correlate ad attività destinate alla dismissione” quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un’operazione di vendita anziché con l’uso continuativo.

- Conto economico

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della loro natura.

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell’attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l’impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d’esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

03. Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata comprende il bilancio della Capogruppo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e delle società italiane e estere sulle quali la Fedon ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

I valori utilizzati per il consolidamento delle società controllate sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni intragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 Giugno 2017 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota del Gruppo
Società Capogruppo		
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.	Italia	-
Società controllate consolidate integralmente		
Genetier S.a.s.	Francia	100%
Kapunkt GmbH	Germania	100%
Fedon America Inc.	Stati Uniti	100%
East Coast S.r.l.	Romania	100%
Shenzhen Fei Dong Limited	Cina	100%
Shenzhen Fei Chi Limited	Cina	100%
Fedon Far East Limited	Hong Kong	100%
GF 1919 Far East	Hong Kong	100%
G.Fedon & Figli Spain SL	Spagna	100%

04. Conversione dei bilanci in valuta

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Società controllata	Valuta Locale	Giugno 2017	
		Cambio di fine mese	Cambio medio
Fedon America Inc.	Dollaro statunitense	1,1412	1,0825
Fedon Far East Ltd.	Dollaro Hong Kong	8,9068	8,4159
GF 1919 Far East	Dollaro Hong Kong	8,9068	8,4159
East Coast S.r.l.	Nuovo Leu	4,5523	4,5364
Shenzhen Fei Dong Limited	Renminbi	7,7385	7,4417
Shenzhen Fei Chi Limited	Renminbi	7,7385	7,4417

05. Informativa di settore

Lo schema di presentazione dei dati settoriali si basa principalmente sulla distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del business del Gruppo e la struttura del reporting interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- (i) Fabbricanti ottico: rappresentato dai grandi e piccoli fabbricanti di occhiali; è il *core-business* del Gruppo;
- (ii) *Wholesale* ottico e pelletteria: rappresentato dai negozi di ottica e dal circuito distributivo della pelletteria;
- (iii) *Retail* diretto: rappresentato dai negozi monomarca a marchio Fedon a gestione diretta.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per settore comprendono i trasferimenti fra settori che sono invece elisi nel consolidamento.

Lo schema secondario di presentazione dei dati settoriali è per segmenti geografici. Le informazioni per segmento sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti secondari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione dell'ubicazione delle attività del Gruppo.

Canali distributivi

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi suddivisi per canale distributivo per i periodi di sei mesi chiusi rispettivamente al 30 Giugno 2017 e 2016:

importi in migliaia di Euro

I sem. 2017	I sem. 2016	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato		
26.020	27.540	-5,52%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato		
5.067	6.018	-15,80%
Retail - Fatturato		
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>		
1.817	1.962	-7,39%
<i>nuove aperture rispetto al semestre precedente (non presenti nel primo semestre 2016) **</i>		
632	-	
<i>chiusure rispetto al semestre precedente (presenti nel primo semestre 2016)***</i>		
-	201	
TOTALE RETAIL DIRETTO		
2.449	2.163	13,22%
TOTALE RETAIL INDIRETTO		
109	126	-13,49%
TOTALE RETAIL		
2.558	2.289	11,75%
TOTALE FATTURATO		
33.645	35.847	-6,14%

* Roma Fiumicino T1, Venezia Marco Polo, Milano Malpensa T2, Shanghai IAPM mall, Vallesella di Cadore (BL), Alpage (BL), Venezia Città, Bergamo Orio al Serio, Roma Ciampino, Milano Malpensa T1, Milano Linate, Napoli Capodichino, Hong Kong Times Square mall, Roma Stazione Termini, Napoli Stazione Centrale, Sicilia Outlet Village

** Palmanova Outlet Village, Mantova outlet Village, Verona Catullo, Torino Outlet Village, Valdichiana outlet Village, Padova città, Hong Kong K11 Art mall, Hong Kong International airport

*** Hong Kong IFC mall chiuso a maggio 2016

Aree geografiche

Le seguenti tabelle presentano dati su ricavi in relazione alle aree geografiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2017 e 30 Giugno 2016.

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2017	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	17.385	1.882	2.011	12.367	33.645
<i>inc. % su totale</i>	<i>51,67%</i>	<i>5,59%</i>	<i>5,98%</i>	<i>36,76%</i>	<i>100,00%</i>
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	41.993	1.323	963	16.473	60.752
Totale attività	41.993	1.323	963	16.473	60.752
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	143	-	-	0	143
Investimenti in immobilizzazioni materiali	344	-	-	254	598

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	18.508	2.274	3.878	11.187	35.847
<i>inc. % su totale</i>	<i>51,63%</i>	<i>6,34%</i>	<i>10,82</i>	<i>31,21%</i>	<i>100,00%</i>
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	38.049	1.287	1.853	16.270	57.459
Totale attività	38.049	1.287	1.853	16.270	57.459
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	104	-	-	0	104
Investimenti in immobilizzazioni materiali	368	-	-	187	555

In base a quanto previsto dallo IAS 34, si evidenzia che i ricavi del primo semestre non hanno risentito di fenomeni di stagionalità o ciclicità del prodotto.

06. Immobili, impianti e macchinari
(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2017	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	5.990	1.623	1.927	334	9.874
Incrementi	2	180	333	83	598
Decrementi	-	(371)	(33)		(404)
Altri movimenti (utilizzi)	-	385	4		389
Quota di ammortamento dell'anno	(92)	(172)	(293)	(59)	(616)
Riclassifiche Costo					-
Differenza cambio Costo Storico	1	(148)	(133)	(37)	(317)
Differenza cambio Fondo	(1)	120	93	19	231
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	5.900	1.617	1.898	340	9.755

Al 1° Gennaio 2017

Costo o valore equo	10.440	13.197	15.608	1.632	40.877
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.450)	(11.574)	(13.681)	(1.298)	(31.003)
Valore contabile netto	5.990	1.623	1.927	334	9.874

Al 30 Giugno 2017

Costo o valore equo	10.443	12.858	15.775	1.678	40.754
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.543)	(11.241)	(13.877)	(1.338)	(30.999)
Valore contabile netto	5.900	1.617	1.898	340	9.755

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.121	1.676	1.725	377	9.898
Incrementi	10	194	293	58	555
Decrementi	-	(329)	(15)	(26)	(370)
Altri movimenti (utilizzi)	-	253	12	(4)	261
Quota di ammortamento dell'anno	(91)	(180)	(236)	(51)	(558)
Riclassifiche Costo		(34)	14	20	-
Differenza cambio Costo Storico	-	(113)	(71)	(16)	(200)
Differenza cambio Fondo	-	82	49	5	136
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.039	1.549	1.771	363	9.722

Al 1° Gennaio 2016

Costo o valore equo	10.397	13.309	15.260	1.506	40.471
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.276)	(11.633)	(13.535)	(1.129)	(30.573)
Valore contabile netto	6.121	1.676	1.725	377	9.898

Al 30 Giugno 2016

Costo o valore equo	10.407	12.975	15.489	1.586	40.456
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.368)	(11.426)	(13.718)	(1.222)	(30.734)
Valore contabile netto	6.039	1.549	1.771	363	9.722

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è passato da Euro 9.722 mila del 30 Giugno 2016 ad Euro 9.755 mila del 30 Giugno 2017.

Gli incrementi del periodo sono stati pari a complessivi 598 mila Euro di cui: la voce “Terreni e fabbricati” per Euro 2 mila, la voce “Impianti e macchinari” per Euro 180 mila, la voce “Attrezzature” per Euro 333 mila e “Immobilizzazioni materiali in corso ed Altri beni materiali” per Euro 83 mila.

La Società ha effettuato investimenti principalmente per l’acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all’allestimento dei nuovi punti vendita e per l’acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo.

07. Investimenti immobiliari

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Al 1° gennaio		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(345)	(310)
Valore contabile netto	997	1.032
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Quota di ammortamento dell’anno	(17)	(35)
Al 30 Giugno		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(362)	(345)
Saldo finale al 30 Giugno	980	997

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo ammortizzato. Sono ammortizzati sulla base della relativa vita utile stimata in 33 anni.

Gli investimenti immobiliari includono il fabbricato ad uso industriale e del relativo terreno sito in Herne (Germania) di proprietà della controllata Kapunkt e di una abitazione ad uso civile di proprietà della Capogruppo.

08. Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2017	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	449	207	932	1.890
Incrementi	-	-	16	127	143
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell’anno	-	(171)	(68)	(13)	(252)
Riclassifiche	-	158	-	(158)	-
Differenza cambio Costo Storico	-	-	(14)	(1)	(15)
Differenza cambio Fondo	-	-	14	-	14
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	436	155	887	1.780
Al 1° gennaio					
Costo o valore equo	1.148	5.659	4.942	2.407	14.156
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(5.210)	(4.735)	(1.475)	(12.266)
Valore contabile netto	302	449	207	932	1.890

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2017
Al 30 Giugno

Costo o valore equo	1.148	5.817	4.944	2.375	14.284
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(5.381)	(4.789)	(1.488)	(12.504)
Valore contabile netto	302	436	155	887	1.780

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	444	322	413	1.481
Incrementi	-	3	31	70	104
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(169)	(89)	(17)	(275)
Riclassifiche	-	189	-	(189)	-
Differenza cambio Costo Storico	-	-	(3)	-	(3)
Differenza cambio Fondo	-	-	4	-	4
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	467	264	277	1.310
Al 1° gennaio					
Costo o valore equo	1.148	5.221	4.859	1.854	13.082
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.777)	(4.537)	(1.441)	(11.602)
Valore contabile netto	302	444	322	413	1.481
Al 30 Giugno					
Costo o valore equo	1.148	5.413	4.886	1.735	13.182
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.946)	(4.622)	(1.458)	(11.873)
Valore contabile netto	302	467	264	277	1.310

Il valore netto totale delle immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 1.310 mila del 30 Giugno 2016 ad Euro 1.780 mila al 30 Giugno 2017. Gli incrementi dell'esercizio in corso ammontano ad Euro 143 mila e riguardano investimenti effettuati dalla società in software e prodotti informatici e in attività volte allo sviluppo di nuovi prodotti.

09. Avviamento

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali di anni precedenti e riferito all'acquisizione delle controllate East Coast S.r.l. (Romania) e Fedon Printing S.r.l. (Italia) è stato allocato a distinte unità generatrici di flussi di cassa che rappresentano settori distinti, ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore.

L'avviamento viene sottoposto annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). I test effettuati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo non hanno evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento, confermando il valore iscritto in bilancio. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non risultano indicazioni di riduzioni di valore dell'Avviamento.

Il valore contabile dell'avviamento allocato alle unità generatrici di flussi cassa viene indicato nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Cash Generating Unit	302	302
Totale	302	302

10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite

Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 1.507 mila Euro al 30 Giugno 2017, si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte Differite

Ammonta a 188 mila Euro. Tale fondo si riferisce alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il relativo valore fiscale.

11. Altre attività non correnti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Partecipazioni in altre imprese	26	5
Depositi cauzionali	670	696
Totale Altre attività finanziarie (non correnti)	696	701

L'importo delle Altre attività non correnti ammonta ad Euro 696 mila, rispetto ad Euro 701 mila al 31 Dicembre 2016.

L'incremento interessa principalmente i depositi cauzionali, incassati a fronte della apertura dei nuovi punti vendita diretti. Tali depositi non maturano interessi attivi.

12. Rimanenze

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Materie prime (al costo)	3.354	3.891
Lavori in corso (al costo)	2.919	2.022
Prodotti finiti (al costo)	11.137	11.055
Fondo svalutazione magazzino	(1.255)	(1.255)
Acconti	400	400
Totale Rimanenze	16.555	16.113

L'importo delle rimanenze di magazzino, pari ad Euro 16.555 mila, risulta superiore rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Ciò a causa del leggero calo nella rotazione del magazzino, dovuto alla lieve contrazione del mercato avvenuta nei primi 6 mesi dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione magazzino tra il 31 Dicembre 2016 e il 30 Giugno 2017.

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
F.do svalutazione magazzino al 1° gennaio	1.255	1.002
Accantonamenti	-	257
Utilizzo fondo	-	(4)
F.do svalutazione magazzino	1.255	1.255

13. *Crediti commerciali e altri crediti*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Crediti commerciali:		
Crediti commerciali	11.020	11.050
Totale crediti commerciali	11.020	11.050
Altri crediti:		
Acconti per servizi da ricevere	79	180
Altri	2.450	2.719
Totale altri crediti	2.529	2.899
Totale complessivo	13.549	13.949

La diminuzione dei crediti, pari ad Euro 400 mila, è dovuta principalmente al decremento delle vendite nel semestre in esame.

I crediti ceduti al Factor e non ancora scaduti al 30 Giugno 2017 sono pari ad Euro 8.584 mila imputabili alla Capogruppo ed Euro 1.859 mila imputabili a Fedon Far East.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 558 mila. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
F.do svalutazione crediti al 1° gennaio	491	467
Accantonamenti	66	170
Utilizzo fondo		(146)
F.do svalutazione crediti	558	491

14. *Crediti tributari*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Imposte dirette	330	229
Imposta sul valore aggiunto	1.500	1.311
Totale Crediti Tributari	1.830	1.540

I crediti tributari sono pari ad Euro 1.830 mila e si riferiscono principalmente al credito IVA (Euro 1.500 mila) e all'eccedenza degli acconti per imposte versati rispetto al debito per imposte correnti del periodo (Euro 330 mila).

15. *Attività finanziarie destinate alla negoziazione*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Polizze assicurative	6.369	5.118
Azioni	95	95
Obbligazioni quotate	-	-
Altre attività finanziarie	-	-
Totale Attività finanziarie destinate alla negoziazione	6.464	5.213

L'ammontare delle attività finanziarie, pari ad Euro 6.464 mila, aumenta di Euro 1.251 mila. La variazione in aumento deriva principalmente dalla sottoscrizione di una nuova polizza vita presso la

Fineco Bank ramo assicurazioni Aviva per Euro 1.200 mila e dagli incrementi di valore legati alla sottoscrizione negli esercizi precedenti di polizze assicurative collegate a gestioni separate, finalizzate alla remunerazione della liquidità pur avendo garanzia sulle somme versate ed una elevata liquidabilità dell'investimento.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Depositi bancari a vista e cassa	7.129	6.370
Depositi bancari a breve	37	48
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.166	6.418

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari.

L'ammontare delle disponibilità liquide è pari ad Euro 7.166 mila (31 Dicembre 2016: Euro 6.418 mila).

17. Capitale sociale e riserve

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2017 della controllante Giorgio Fedon & Figli SpA è costituito da numero 1.900.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 2,58 cadauna.

La Società, in occasione degli aumenti di capitale gratuiti effettuati negli anni 1983, 1987 e 1992, ha utilizzato le seguenti riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

Riserva da rivalutazione Legge 413/91	186.483
Riserva da rivalutazione Legge 130/83	14.444
Riserva da rivalutazione Legge 72/83	248.688
TOTALE	449.615

Su tali riserve e sulla residua quota distribuibile, come sopra indicato, non sono state stanziare imposte differite in quanto gli Amministratori ritengono vi siano scarse probabilità che si originino le condizioni per la loro tassazione.

Riserva legale

Il saldo della riserva legale della Capogruppo al 30 Giugno 2017 ammonta ad Euro 980 mila e non risulta incrementato avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva per differenze di conversione

Tale riserva, pari ad Euro 904 mila, è riferita alle differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere che adottano valute diverse dall'Euro.

Altre Riserve

La voce "Altre riserve" è composta dai versamenti dei soci in conto capitale, dalle riserve create dalle operazioni societarie di fusione avvenute negli anni precedenti e dalle riserve generate dalle contabilizzazioni sulla base degli IAS/IFRS.

Risultati a nuovo

La voce “Risultati a nuovo” è composta da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed è pari ad Euro 2.566 mila.

Le azioni proprie possedute al 30 Giugno 2017 sono n. 21.654. I relativi movimenti di acquisto e vendita, avvenuti nell’esercizio e che non hanno comportato alcun effetto sul conto economico, sono i seguenti:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2017	21.138	55	1,11%
Acquisti	1.778	5	0,09%
Vendite	(1.262)	(3)	-0,07%
Situazione al 30 Giugno 2017	21.654	57	1,14%

18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Finanziamenti a breve:		
- Scoperti bancari	3.868	4.241
- Finanziamenti bancari (quota corrente)	5.205	4.141
- Finanziamento relativo al leasing	298	291
- Altri finanziamenti (quota corrente)	306	305
Totale Finanziamenti a breve termine	9.677	8.978
Prestiti e finanziamenti medio lungo:		
- Finanziamenti bancari (quota M/L)	8.686	5.979
- Finanziamento relativo a leasing	2.053	2.205
- Altri finanziamenti	1.457	609
Totale Finanziamenti a medio/lungo	12.196	8.793

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari non sono assistiti da garanzie di tipo reale o personale. Comprendono anche gli eventuali utilizzi con la forma tecnica di auto liquidante e di cassa.

Finanziamenti bancari a medio lungo termine

La tabella che segue evidenzia la ripartizione per scadenza dei finanziamenti bancari nella forma tecnica del medio / lungo termine al 30 Giugno 2017:

(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2017	di cui a breve	di cui a medio/lungo
BANCO POPOLARE DI VERONA	25/07/2014	3.000	Euribor 6m+2,25	4 anni	1.500	750	750
BANCA POPOLARE DI VICENZA	25/11/2015	800	Euribor 3m+1,60	5 anni	567	158	409
MEDIOCREDITO ITALIANO (n. 2 a lungo)	28/11/2016	3.000	Euribor 3m+1,4	5 anni	2.561	592	1.969
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (n. 2 lungo)	27/03/2017	3.000	Euribor 3m+0,90	3 anni	2.750	1.000	1.750

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2017

BANCO POPOLARE (n. 3 a breve)	12/01/2017	700	0,95%	1 anno	613	613	-
UBI BANCA	30/05/2017	2.500	0,77%	5 anni	2.500	492	2.008
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	24/05/2016	2.000	Euribor 6m + 0,70	18 mesi	1.000	1.000	-
UNICREDIT (n. 3 a lungo)	17/06/2016	3.000	Euribor 3m+1,50	5 anni	2.400	600	1.800
		18.000			13.891	5.205	8.686

Altri finanziamenti e leasing
(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2017	di cui a breve	di cui a medio/lungo
SIMEST	07/12/2012	1.523	0,4994% semestrale	7 anni	762	305	457
SIMEST (n. 2)	14/06/2017	1.000	0,095%	28/02/2023	1.000		1.000
MPS LEASING COMMERCIALE	19/02/2009	4.080	Euribor 3m+1,75	18 anni	1.926	167	1.759
		6.603			3.688	472	3.216

Si riferiscono ad un finanziamento agevolato richiesto dalla Capogruppo per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n.133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari ad Euro 1.685 mila da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari a 506 mila Euro con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con fideiussione da parte della Banca Unicredit. Nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Nel corso del primo semestre 2017, la Capogruppo ha ottenuto un secondo finanziamento della stessa tipologia con la Simest SpA pari ad Euro 1.000 mila, da restituire in sei anni. Anche tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione da parte della Sardafidi, società cooperativa finanziaria, a favore di Simest.

Si riferiscono all'operazione di *sale e lease back* della Capogruppo stipulata a febbraio 2009 il cui contratto ha una durata di 18 anni per Euro 4.080 mila, che al netto del maxi canone ammonta ad un valore netto di Euro 3.100 mila. Tale operazione è stata conclusa sull'immobile denominato "ex Gefide", sito in Alpagò. Inoltre, si segnala il debito residuo delle rate non scadute dei contratti di *leasing*, stipulati per l'acquisto di beni contabilizzati in bilancio con il metodo finanziario.

Inoltre, la società ha in essere altri leasing per un importo complessivo pari a Euro 426 mila di cui Euro 132 mila a breve.

19. Fondi per rischi ed oneri

(importi in migliaia di Euro)

	Fondo indennità clientela	Altri fondi	Totale
Al 31 Dicembre 2015	144	203	347
Accantonamenti dell'esercizio	19	12	31
Utilizzi	(10)	(143)	(153)
Interessi di attualizzazione	10	-	10
Al 31 Dicembre 2016	163	72	235
Accantonamenti dell'esercizio	8	4	12
Utilizzi	-	-	-
Al 30 Giugno 2017	171	76	247

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Tale passività a medio lungo termine è attualizzata sulla base di un tasso d'interesse pari al 1,31%.

Negli Altri Fondi:

Fondo resi Giorgio Fedon 1919

Il "Fondo resi Giorgio Fedon 1919" accoglie l'accantonamento per eventuali resi del marchio Giorgio Fedon 1919, pari a Euro 32 mila.

Fondo rischi personale

Il "Fondo rischi personale", accoglie l'accantonamento quale rischio massimo per controversie nei confronti di lavoratori. L'importo di Euro 44 mila presente al 30 giugno 2017 è relativo a controversie in corso presso la nostra consolidata cinese Shenzhen Feidong.

20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 Giugno 2017 e al 31 Dicembre 2016:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Trattamento fine rapporto	3.368	3.407
Fondo pensione	143	144
Fondo indennità ritiro dipendenti	-	15
Totale Benefici per i dipendenti e fondi pensione	3.511	3.566

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

La movimentazione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, comprensiva degli effetti della valutazione attuariale, è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
TFR secondo IAS 19 a inizio periodo	3.407	3.578
Utilizzo del TFR	(287)	(723)
Accantonamenti del periodo	317	541
Interest Cost	11	34
Actuarial Gain/loss	(80)	(23)
TFR secondo IAS 19 a fine periodo	3.368	3.407

21. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Debiti commerciali	10.946	12.989
Debiti verso dipendenti	2.002	1.643
Debiti verso istituti previdenziali	591	630
Altri debiti	1.967	939
Totale	15.506	16.201

La variazione in diminuzione dei debiti commerciali, pari ad Euro 2.043 mila, è la conseguenza del decremento dei volumi di acquisto nel primo semestre, seppur parzialmente bilanciato dal continuo sforzo aziendale per ottenere migliori condizioni di pagamento dei fornitori di materie prime e di componenti per la produzione.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 90 giorni.

I debiti verso dipendenti, pari ad Euro 2.002 mila, si riferiscono alle retribuzioni del mese precedente alla chiusura del periodo e liquidabili nel mese successivo nonché a dei premi riconosciuti ad alcune categorie di dipendenti. I debiti per ferie e permessi si riferiscono alle ferie e permessi maturate e non godute dai dipendenti alle date di riferimento. Questi ultimi debiti sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 591 mila, si riferiscono ai debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'esercizio.

Gli altri debiti, pari ad Euro 1.967 mila, includono anche il debito nei confronti degli azionisti per il dividendo deliberato dall'assemblea del 28 Aprile 2017 pari ad Euro 657 mila, liquidato nel mese di luglio 2017.

22. Debiti per imposte correnti

La voce debiti per imposte correnti è composta principalmente dal debito per imposte IRES e IRAP, pari a Euro 340 mila.

23. Altre attività e passività correnti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016
Ratei e risconti attivi	470	300
Totale altre attività correnti	470	300
Altri debiti tributari	360	498
Ratei e risconti passivi	13	14
Totale altre passività correnti	373	512

24. Altri costi e ricavi

Altri ricavi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Affitti Attivi	116	97
Proventi Vari	239	39
Altri ricavi	31	35
Sopravvenienze attive	173	46
Plusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	2	2
Indennizzi e Risarcimenti	3	11
Totale Altri Ricavi	564	230

Consumo materiali

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti finiti	13.768	13.635
Variatione rimanenze materie prime e merci	(85)	823
Variatione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(701)	78
Totale Consumo Materiali	12.982	14.536

Il consumo di materiali si attesta ad Euro 12.982 mila, rispetto ad Euro 14.536 mila, con una variazione in diminuzione di Euro 1.554 mila.

L'incidenza dei consumi sui ricavi risulta pari al 38,59%, rispetto al 40,55% conseguito al 30 Giugno 2016. Tale valore, che si discosta da quello conseguito lo scorso anno, è influenzato in modo significativo da una diverso "mix" delle materie prime e prodotti in acquisto e dall'andamento dei tassi di cambio.

Costi per servizi
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Trasporti e dazi	1.967	1.967
Provvigioni ed oneri accessori	408	541
Lavorazioni esterne	732	567
Spese per energia (luce, gas, acqua)	384	417
Consulenze tecniche e societarie	502	417
Compenso agli Amministratori	303	250
Promozione, pubblicità e fiere	467	388
Spese Viaggi	216	172
Collegamenti Rete IT	225	220
Servizi interinali e costi del personale	214	193
Manutenzioni su beni di proprietà	140	150
Assicurazioni	75	76
Compenso ai Sindaci	38	30
Mensa Aziendale	100	98
Altri costi per servizi	520	614
Totale Costi per Servizi	6.291	6.100

I costi per servizi ammontano ad Euro 6.291 mila, rispetto ad Euro 6.100 mila al 30 Giugno 2016. La variazione in aumento, pari ad Euro 191 mila, è principalmente determinata per Euro 165 mila dal maggior ricorso a lavorazioni esterne e per Euro 26 mila dall'incremento di una serie di altri servizi, principalmente riconducibili a progetti di consulenza.

Costi per godimento beni di terzi
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Affitti	1.608	1.417
Noleggi	253	263
Altri costi per godimento beni di terzi	32	48
Totale Costo per Godimento di beni di terzi	1.893	1.728

I costi per godimento beni di terzi incrementano da Euro 1.728 mila al 30 Giugno 2016 ad Euro 1.893 mila al 30 Giugno 2017. La variazione, pari ad Euro 165 mila, è principalmente conseguenza delle aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2016, e quindi non presenti nel primo semestre del 2015, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2017 (presso Palmanova Outlet Village, Mantova outlet Village, Verona Catullo, Torino Outlet Village, Valdichiana Outlet Village, Padova città, Hong Kong K11 Art mall, Hong Kong International airport).

Costi del personale
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Salari e stipendi	9.660	9.769
Oneri sociali	1.325	1.221
Trattamento di fine rapporto	317	285
Costi pensionistici (nota 27)	-	3
Totale Costi del Personale	11.302	11.278

I costi per il personale passano da Euro 11.278 mila nel 2016 a Euro 11.302 mila nel 2017 con una variazione di Euro 24 mila, pari allo 0,2%.

Essa è determinata principalmente dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon.

Organico

Organico	I sem. 2017	I sem. 2016
Dirigenti	6	7
Impiegati	270	266
Operai	1.160	1.266
Totale	1.436	1.539

Numero medio del periodo	1.463	1.601
--------------------------	-------	-------

Altri accantonamenti e altri costi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Accantonamento svalutazione crediti	67	133
Altri accantonamenti e altri costi operativi	127	93
Imposte e tasse non sul reddito	79	87
Perdite su crediti	-	49
Sopravvenienze passive	79	36
Adeg. Fondo Rischi Personale & Resi 1919	7	7
Minusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	-	4
Totale Altri Accantonamenti e Altri Costi	359	409

Costruzioni interne per costi di sviluppo

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la società si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.

Ammortamenti

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	252	275
Ammortamento delle attività materiali	635	575
Totale Ammortamenti	887	850

Oneri finanziari
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	110	135
Perdite su cambi realizzate	502	620
Perdite su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	270	105
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	11	18
Minusvalenze realizzate dalla cessione di titoli	-	-
Altri oneri finanziari	306	298
Totale oneri finanziari (su costi storici)	1.199	1.176
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	-	10
Totale Oneri Finanziari	1.199	1.186

Gli oneri finanziari passano da Euro 1.186 mila ad Euro 1.199 mila e la variazione, pari ad Euro 13 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di maggiori perdite su cambi presunti.

Proventi finanziari
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
Interessi bancari attivi	2	2
Interessi attivi diversi	2	-
Utili su cambi realizzati	314	659
Utili su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	344	134
Altri proventi finanziari	-	1
Totale proventi finanziari (su costi storici)	662	796
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	51	53
Totale proventi finanziari	713	849

I proventi finanziari passano da Euro 849 mila ad Euro 713 mila e la variazione in diminuzione, pari ad Euro 136 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di minori utili su cambi realizzati.

25. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2017 e 2016 sono:

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2017	I sem. 2016
<i>Imposte correnti</i>	(22)	268
IRES	(64)	209
IRAP	42	59
<i>Imposte differite</i>	26	(35)
Relative all'utilizzo/rettifica di imposte differite attive su perdite fiscali riportabili	14	4
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	12	(39)
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	4	233

26. *Impegni, rischi e passività potenziali*

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatore

Il Gruppo ha stipulato contratti di *leasing* commerciale per il suo portafoglio di investimenti immobiliari, rappresentato da uffici e fabbricati per la produzione non utilizzati direttamente dal Gruppo. Tutti i *leasing* includono una clausola che consente la rivalutazione del canone su base annua alle condizioni di mercato.

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatario

Il Gruppo ha in essere contratti di *leasing* operativo per alcuni immobili, tra cui alcuni ad uso commerciale (negozi a marchio Giorgio Fedon 1919). Le locazioni immobiliari hanno una vita media compresa fra 1 e 6 anni, i *leasing* fra 1 e 5 anni con clausola di rinnovo. I rinnovi sono un'opzione delle singole società che detengono i beni.

Garanzie prestate

Di seguito si riporta il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie prestate dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo a favore di terzi.

(importi in migliaia di Euro)

Tipologia ed istituto	Valuta	Importo
Fideiussioni:		
Unicredit a favore di SIMEST	Euro	675
Banca Popolare di Vicenza a favore di SIMEST	Euro	487
Unicredit a favore di GRANDI STAZIONI ROMA	Euro	176
Unicredit a favore di SEA SOCIETA' SERVIZI AEROPORTUALI	Euro	171
Banca Popolare di Vicenza a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	110
Unicredit a favore di GE.S.A.C. (Aeroporto Napoli)	Euro	55
Unicredit a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	30
Unicredit a favore di ALBERGO SATURNIA	Euro	30
Unicredit a favore di S.A.C.B.O.	Euro	30
Unicredit a favore di AEROPORTO CATULLO DI VERONA	Euro	150
Unicredit a favore di PALMANOVA PROPCO SRL	Euro	15
Unicredit a favore di SICILY OUTLET VILLAGE SPA	Euro	22
Unicredit a favore di IGEA SRL	Euro	12
Unicredit a favore di TORINO FASHION VILLAGE SRL	Euro	17
Unicredit a favore di VALDICHIANA PROPCO SRL	Euro	23
Sardafidi società cooperativa a favore di SIMEST	Euro	250
Garanzie prestate dalla Banca per conto della società:		
Mandato di credito Cassa di Risparmio del Veneto a Fedon Far East	Euro	4.500
Mandato di credito Unicredit SpA a Fedon Far East	USD	1.000

Garanzie ricevute

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi.

27. *Utile per azione*

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2017	30/06/2016
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	5	606
Utile (Perdita) netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile diluito per azione	5	606
Numero medio ponderato di azioni ordinarie comprensivo delle azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.900.000	1.900.000
Numero medio ponderato di azioni proprie	21.654	21.199
Numero medio ponderato di azioni ordinarie escluse le azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.878.346	1.878.801
Effetto della diluizione:		
Utile (Perdita) per azione		
- base	0,00	0,32
-diluito	0,00	0,32

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento della relazione semestrale e la data di redazione della stessa.

28. Informativa sulle parti correlate

Il Gruppo, nel corso della sua gestione ordinaria non ha sostenuto rapporti con parti correlate d'importo significativo.

Inoltre le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non vi sono operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il Gruppo, ai sensi delle direttive Consob, ha provveduto ad elaborare e ad approvare una specifica procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate che è pubblicata sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com. In particolare, si segnala che dopo l'approvazione della procedura citata non è stato dato corso a nessuna operazione che abbia la natura prevista dalla procedura medesima.

Retribuzioni degli Amministratori

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2017	30/06/2016
Fedon Callisto	Presidente e Amministratore Delegato	65	103
Schiavo Maurizio	Consigliere e Amministratore Delegato	75	25
Fedon Italo	Consigliere	15	13
Fedon Piergiorgio	Consigliere	15	13
Da Col Angelo	Consigliere	15	13
Brugioni Paolo	Consigliere	20	7
Agnoli Giancarla	Consigliere	7	3
De Pellegrini Monica	Consigliere	7	3
Lacedelli Monica	Consigliere	7	3
Andreetta Franco	Consigliere	-	8
Fedon Flora	Consigliere	-	4
Fullin Stefania	Consigliere	-	4
Totale		226	199

Infine, sono fornite di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella società stessa, dai componenti degli organi di amministrazione:

Cognome e Nome	Società	N. azioni possedute al 30 Giugno 2017	N. azioni possedute alla fine esercizio precedente
Fedon Callisto	Giorgio Fedon SpA	514.307	513.107
Fedon Italo	Giorgio Fedon SpA	152.594	152.594
Fedon Piergiorgio	Giorgio Fedon SpA	245.254	245.254
Da Col Angelo	Giorgio Fedon SpA	47.545	47.545
Schiavo Maurizio	Giorgio Fedon SpA	2.000	2.000
Totale		961.700	960.500

Trattasi di azioni detenute dagli Amministratori, sia direttamente che tramite società fiduciarie.

29. Strumenti finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato il valore contabile ed il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo, inclusi quelli classificati come operazioni destinate alla vendita.

(importi in migliaia di Euro)

	valore contabile		valore equo	
	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2017	31/12/2016
Attività finanziarie:				
Disponibilità liquide	7.166	6.418	7.166	6.418
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	6.464	5.213	6.464	5.213
Altre attività finanziarie (a lungo termine)	696	701	696	701
Totale Attività Finanziarie	14.326	12.332	14.326	12.332
Passività finanziarie:				
Scoperto bancario	3.869	4.241	3.869	4.241
Finanziamenti bancari a tasso variabile	13.891	10.120	13.891	10.120
Finanziamenti per beni in leasing	2.351	2.496	2.351	2.496
Altri finanziamenti	1.762	914	1.762	914
Totale Passività Finanziarie	21.873	17.771	21.873	17.771

Il valore equo dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di interesse prevalenti.

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari, conseguentemente il relativo valore equo è pari al valore nominale.

Il valore equo delle attività destinate alla negoziazione è stato determinato sulla base del valore di estinzione dello strumento quotato dalla controparte alla data del 30 Giugno 2017 (livello 2 della gerarchia del fair value come definito dall'IFRS 13).

Strumenti finanziari

La liquidità in eccedenza è stata investita con strumenti finanziari di tipo tradizionale come le azioni e obbligazioni con scadenza a breve e medio termine ed in maniera molto difensiva.

30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2017 il gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di proporre alla Assemblea Straordinaria dei Soci di procedere all'esclusione delle azioni della Società dalle negoziazioni dal mercato Francese, anche a fronte della comunicazione di *Euronext Paris* che, avendo verificato la sussistenza delle previsioni di cui agli articoli 6905/1 and 6905/3 dell'*Euronext Rule Book I* (armonizzato) e dell'art. P. 1.4.4 dell'*Euronext Rule Book II*, ha valutato positivamente, ai sensi della menzionata disciplina, il *delisting* della Società da *Euronext Paris*, mantenendo la negoziazione delle azioni sul solo mercato AIM Italia.

La volontà di ottenere l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni dal mercato Francese si fonda su valutazioni volte a consentire il miglior perseguimento della strategia di sviluppo industriale del Gruppo Fedon, la formazione, nell'interesse degli investitori, di un livello adeguato di volumi di scambio concentrato su un unico mercato, AIM Italia, che appare dare risultati positivi. Il contenimento dei costi di quotazione su AIM Italia, inoltre, sono significativamente più bassi di quelli sostenuti su *Euronext Paris*.

Successivamente alla data di chiusura del bilancio, al 30 Giugno 2017, non si sono verificati altri fatti di rilievo, tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione annuale consolidata chiusa alla medesima data.

Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti, Maurizio Schiavo, in qualità di Consigliere e Amministratore Delegato e Caterina De Bernardo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Giorgio Fedon & Figli S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre del 2017.

2. Si attesta, inoltre, che
 - 2.1 Il bilancio semestrale abbreviato consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 3 Agosto 2017

Maurizio Schiavo

(Consigliere e Amministratore Delegato)

Caterina De Bernardo

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)



Tel: +39 051 27.15.54
 Fax: +39 051 22.89.24
 www.bdo.it

Corte Isolani n. 1
 40125 Bologna
 bologna@bdo.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
 Giorgio Fedon & Figli S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e sue controllate (Gruppo Fedon) al 30 giugno 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fedon al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 3 agosto 2017

BDO ITALIA S.p.A.


 Livio Mezzetti
 Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
 Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
 BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.